



COMUNE DI TIRANO

(Provincia di Sondrio)

Deliberazione della Giunta Comunale N° 78 del 30/03/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 113/2021.

L'anno 2026 addì trenta del mese di Marzo alle ore 16:55 nella Sede Comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENZA	ASSENZA
STOPPANI STEFANIA MARIAGRAZIA	Sindaco	X	
CAELLI GIORDANA	Vicesindaco	X	
CIAPPONI LANDI ISABELLA MARIA	Assessore	X	
ANGELONE SIMON PIETRO	Assessore		X
TANCINI LEONARDO	Assessore	X	
Totale		4	1

La seduta si svolge in videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.46 in data 03.05.2022, modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 17.03.2025.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Mirella Faldetta.

Il Sindaco Stoppani Stefania Mariagrazia, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Il Sindaco Stoppani Stefania Mariagrazia, il Vice Sindaco Caelli Giordana, l'Assessore Ciapponi Landi Isabella Maria e l'Assessore Tancini Leonardo sono fisicamente presenti presso la sede comunale.

Il Segretario Comunale assiste in videoconferenza.

L'Identità personale dei componenti collegati in videoconferenza mediante videotelefonata è stata accertata da parte del Segretario comunale, collegato in videoconferenza, secondo le modalità indicate dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.46 in data 03.05.2022, modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 17.03.2025.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;*

CONSIDERATO CHE il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti, il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e sono state definite le modalità

semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

c) dal D.M. del ministro della P.A. del 30.10.2025, con il quale sono state approvate le "linee guida sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione" e i relativi Manuali operativi;

RILEVATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 19.12.2025 è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 19.12.2025 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;

TENUTO CONTO CHE il citato D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;

RICORDATO CHE il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 è stato, differito al 31 marzo 2026 con decreto del Ministero dell'Interno del 26.02.2026 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 53 del 05-03-2026);

CONSIDERATO CHE il Comune di Tirano:

-alla data del 31/12/2025, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

-pertanto nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

PRECISATO CHE sono state rispettate le disposizioni in materia di relazioni sindacali avendo inoltrato alle OO.SS. e alle R.S.U. la sottosezione del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Per quanto attiene la programmazione di fabbisogno è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti e l'asseverazione in materia di rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio e verifica del rispetto dei vincoli finanziari;

TENUTO CONTO ALTRESÌ di quanto stabilito da:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'art.7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- il Decreto legislativo 8 marzo 2013, n. 39, recante Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la deliberazione n. 07 del 17 gennaio 2023, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la delibera dell'ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 ad oggetto Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- la delibera dell'ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 di modifica della precedente delibera n. 264/2023;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la Direttiva 2/19 del 26 giugno 2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", che ha integrato i contenuti della Direttiva 4 marzo 2011;
- la direttiva n.2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la delibera Anac n. 31 del 30.01.2025, aggiornamento 2024 Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la delibera Anac n. 19 del 28.01.2026, approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2025;

CONSIDERATO CHE la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Tirano, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili delle aree interessate, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs.267/2000;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi ai sensi di legge;

DELIBERA

1.DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 del Comune di Tirano, allegato sub A) alla presente deliberazione (unitamente ai relativi annessi, ivi richiamati), per costituirne parte integrante e sostanziale;

2.DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3.DI DARE ALTRESÌ MANDATO al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

INDI

LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza di dover provvedere in merito;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi separatamente nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente

Stoppani Stefania Mariagrazia

Il SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mirella Faldetta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.